

## Cosa è il dolore

“Una sgradevole esperienza sensoriale ed emotiva, associata ad un effettivo o potenziale danno tissutale o, comunque, descritta come tale.” International Association study of Pain IASP 1986

“E’ ciò che il paziente dice esso sia, ed esiste ogni qual volta egli ne afferma l’esistenza”. Sternbeck 1974

Cura sempre il dolore acuto altrimenti diventerà dolore persistente



CENTRO DOLORE PRIMO LIVELLO

DOLORE? NO GRAZIE

NON PIU' SOLI NEL DOLORE



Il dolore acuto interessa 12 milioni di italiani. Tra i 20-44 anni una persona su 4 soffre di dolore per la durata di un anno, tra i 45-64 anni, uno su tre, tra gli over 65 oltre la metà. Il dolore ha raggiunto proporzioni di assoluto rilievo in termini di sofferenza, disabilità, consumo di risorse sanitarie e sociali, impatto sui servizi di cure primarie e specialistiche.

Per tale motivo è opportuno effettuare un trattamento rapido ed appropriato che tenga conto del paziente e della sua presa in carico globale.

*Il nostro interesse è il paziente, la sua centralità, il suo vissuto sociale e culturale.*

*Un team di esperti del dolore che comprendono farmacologi clinici e medici di medicina generale sarà a disposizione del paziente con dolore al fine di proporre un trattamento adeguato*



Una gestione globale del dolore cronico comprende:

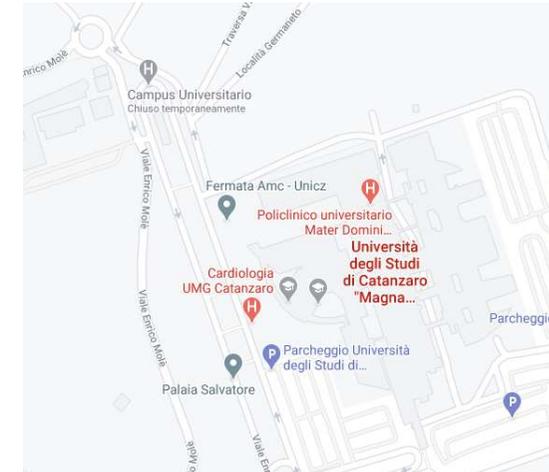
1. valutazione del dolore
2. strategia terapeutica
3. assistenza continua

#### VALUTAZIONE DEL DOLORE

1. Comprendere la causa: neuropatico, idiopatico e misto; ciò si realizzerà attraverso la visita e l'acquisizione di esami diagnostici e strumentali utili ad una diagnosi corretta.
2. Caratteristiche temporali: le grandi categorie di dolore acuto e cronico sono articolate in sindromi dolorose subacute, episodiche, intermittenti.
3. Intensità del dolore: misurata attraverso diverse scale di valutazione aiuta a stabilire il grado di invalidità funzionale. Cambiamenti nell'intensità del dolore possono fornire informazioni sull'origine del dolore, sui fattori psicologici in gioco o su problemi strutturali seri. Dolore di schiena o alle gambe che aumentano durante o subito dopo aver svolto delle attività potrebbero indicare dei problemi strutturali. Se, invece, insorgono dall'una alle dodici ore dopo aver svolto un'attività possono indicare una sindrome delle faccette articolari.
4. Distribuzione del dolore: aiuta a localizzare l'origine del dolore
5. Insorgenza del dolore: può aiutare l'identificazione di fattori psicologici, di patologie nuove o non diagnosticate in precedenza.

#### I nostri partner

Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza  
Società Italiana di Medicina Generale  
Società Italiana di Pneumologia



#### Dove siamo

UOC di Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza

II Piano Padiglione C

Viale Europa 88100 Catanzaro

#### Quando ci trovi

Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

#### Contattaci

09613694181

[uofarmacologiaclinica@materdominiaou.it](mailto:uofarmacologiaclinica@materdominiaou.it)

[www.crcfasunicz.it](http://www.crcfasunicz.it)